



COMUNICATO STAMPA  
02 luglio 2021

## **204 anni della Polizia Penitenziaria** **NON SI POSSONO E NON SI DEVONO** **BARATTARE!!!**

**Gli uomini e le donne della Polizia Penitenziaria...** tutti i colleghi che in questi ultimi giorni si stanno sentendo **sviliti, umiliati, demotivati, arrabbiati** per le modalità in cui si stanno raccontando gli eventi di Santa Maria Capua Vetere ad opera di *stampa, mass media, garanti, giornalisti d'assalto...e infine detenuti... **LORO...quelli che si ritrovano nonostante il vortice che li sta travolgendo senza distinzione alcuna, a continuare il loro silenzioso lavoro dopo questa vicenda...***

Leggiamo con **MOLTA AMAREZZA** le parole proclamate in un comunicato diffuso ieri dall'ufficio stampa dell'Associazione nazionale dei Funzionari e Dirigenti del Corpo, nel quale, tra le varie rivendicazioni, viene paventata una **richiesta di scioglimento del Corpo con conseguente transito "in altre forze di polizia"**.

Si possono comprendere gli umani sentimenti che hanno investito tutti noi fin dalle prime notizie riguardanti i fatti di cronaca relativi alle presunte violenze perpetrate ai danni di detenuti del carcere campano... ma questi fatti hanno sconvolto le coscienze e gli animi di **TUTTI GLI APPARTENENTI ALLA POLIZIA PENITENZIARIA...non solo gli appartenenti a quella Associazione!**

Chi ha scritto il comunicato che oggi commentiamo...forse...**AVREBBE DOVUTO METTERSI NEI PANNI del proprio personale prima di scrivere cose così forti...tra i 167 iscritti a quella associazione di certo ci sono Comandanti di Reparto, Vice comandanti, Coordinatori di Nuclei...come non pensare al personale che si sente ancora e comunque **parte di questo Corpo!****

La Polizia Penitenziaria ne ha sopportate di ogni...ma sentirsi SVILITI DALL'IDEA CHE i **propri SUPERIORI...le loro presunte STELLE POLARI...** paventino l'abbandono della "nave" dell'Amministrazione Penitenziaria...è una cosa che fa troppo male, anche se messa come provocazione!

**Di questi 204 anni di storia appena festeggiati cosa ne vogliamo fare; il richiamo al dualismo divise/civili, in questo momento dove ci porta?**

**Ora più che mai dobbiamo richiamare piuttosto il nostro senso di appartenenza, la nostra storia** – che ha permesso, tra l'altro, l'istituzione dei ruoli direttivi proprio per dare compiuta attuazione a dei vertici formati per dare supporto concreto al personale -.

Tutti siamo concordi nel **rivendicare un'assoluta assenza di protocolli operativi in caso di gestione di eventi critici** e un'esigenza di tutela del personale che si trova a svolgere con mezzi inadeguati il proprio mandato istituzionale in un sistema **DELICATO**, ma riteniamo che ora più che mai si debba



**COMUNICATO STAMPA**  
**02 luglio 2021**

essere uniti TUTTI INDISTINTAMENTE!

L'unica cosa che forse si dovrebbe fare sarebbe di contro cercare quel **sensò comune che ci appartiene, rinsaldare i nostri valori**, quelli che ci hanno permesso di svolgere il nostro mandato fino ad oggi.

A prescindere da quale sarà l'epilogo, la vicenda sammaritana costituisce comunque un capitolo buio nella storia della Polizia Penitenziaria, senza vincitori né sconfitti! Ma non ci dimentichiamo che di strada i NOSTRI UOMINI E LE NOSTRE DONNE ne hanno fatta molta...**204 ANNI, CHE DEBBONO ESSERE PORTATI SULLE NOSTRE SPALLE CON ONORE!**

***LA SEGRETERIA GENERALE Si.N.A.P.Pe***